

La Repubblica 13 Luglio 2017

Messina: droga spacciata davanti alle scuole, minorenni pusher e clienti

MESSINA - I clienti, per una precisa scelta commerciale, erano esclusivamente minorenni di ogni ceto sociale, e anche i pusher spesso lo erano. I luoghi dello spaccio le scuole secondarie e gli istituti superiori dell'hinterland della fascia tirrenica del Messinese, in particolare Patti, ma anche discoteche, locali notturni, luoghi di aggregazione.

La droga, per lo più marijuana e cocaina, proveniva dalla Calabria dove la cellula messinese di questa organizzazione era in consolidati rapporti commerciali con esponenti della ndrangheta di Reggio Calabria e Vibo Valentia. Due i corrieri arrestati in flagranza con un considerevole quantitativo di droga nell'operazione Scala Reale condotta dai carabinieri del comando provinciale di Messina che hanno operato in Sicilia e in Calabria per eseguire le ordinanze

di custodia cautelare emesse dal gip del tribunale di Messina Tiziana Leanza e da quello dei minorenni Michele Saja su richiesta dei sostituti della Dda Vito Di Giorgio e Angelo Vittorio Cavallo e del pm dei minorenni di Messina Andrea Pagano. Dodici gli ordini di custodia, otto in carcere, due ai domiciliari, e due che hanno riguardato minori, per associazione finalizzata al traffico e allo spaccio di stupefacenti anche a minori e detenzione illegale di armi da fuoco.

ALESSANDRAZINITI